



RICHIESTA SOSTITUZIONE O RIDUZIONE ALBERI PRIVATI



Art. 5 - Regolamento Verde Urbano (approvato D.C.C. n° 175/2016)

Marca da bollo
VIGENTE

Al Dirigente Settore 5
U.O. 5.3 Ambiente e Verde

Comune di Scandicci
P.le della Resistenza n. 1 - 50018 – Scandicci (FI)

Info: Tel. 055 7591288 - e-mail: ambiente.verde@comune.scandicci.fi.it - PEC comune.scandicci@postacert.toscana.it

• Riferimenti del richiedente (1):

Nome e Cognome:	
Residente in:	
Comune di:	C.A.P.
Tel. e/o cellulare:	
Titolarità richiesta:	Proprietario <input type="checkbox"/> Legale rappresentante <input type="checkbox"/> Amm. Condominio <input type="checkbox"/>
E-mail/PEC richiedente	
E-mail/PEC tecnico (2)	

(1) - In caso di più richiedenti allegare alla presente elenco in carta semplice con relative generalità

(2) - E' possibile indicare i recapiti dell'eventuale tecnico incaricato

• Alberature con diametro fusto maggiore di 20 cm di cui si chiede sostituzione:

Numero e specie:	
Ubicazione in:	
Motivazione (vedi art. 5 comma 2)	A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/>

• Allegati alla richiesta:

Nei casi A-B-C-D:	Valutazione Rischio Arboreo (V.R.A.) a firma di tecnico abilitato e con competenze in fitoiatria arborea (ad es.: Dottore Agronomo Forestale, ecc) avente i contenuti minimi come descritti nell'Allegato A del Regolamento Verde Urbano + Eventuale elaborato inerente a specifici vincoli sull'area.
Nel caso E:	Sintetica nota a firma di tecnico abilitato (come sopra indicato) con allegata documentazione fotografica esaustiva del contesto paesaggistico e della specifica alberatura.
Diritti Segreteria:	Versamento di euro 53,60 su - c.c.p. 161505 intestato a "Comune di Scandicci - Tesoreria Comunale" oppure - Iris (https://iris.rete.toscana.it) alla voce Pagamenti Spontanei, Comune di Scandicci, Diritti pratiche ufficio Ambiente
Documenti:	Copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 – D.P.R. 445/00) in corso di validità

a tal fine il richiedente/i DICHIARA/NO

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000:

1. Di aver preso visione ed essere consapevole dei contenuti dell'art. 5 del Regolamento Verde Urbano (riportati in estratto sul retro) che disciplina la presente richiesta di sostituzione in merito a ripiantagione ecc.;
2. Di essere consapevole che, qualora nel corso del presente procedimento autorizzativo, si verificassero **situazioni di imminente pericolo per la pubblica e/o privata incolumità** legata all'alberatura in oggetto, sarà onere e cura del proprietario mettere in atto senza indugi quanto necessario a rimuovere il pericolo stesso (Intervento Vigili del Fuoco etc) come meglio descritto al comma 7 dell'art. 5 (vedi retro)

Informativa ai sensi dell'art. 12 e ss. Regolamento UE 679/2016

I dati personali raccolti nel presente modulo sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali.

Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti tenuti alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016, l'interessato potrà visitare il sito www.comune.scandicci.it accedendo alla sezione privacy e scaricare l'informativa completa al seguente url: <http://www.comune.scandicci.fi.it/index.php/privacy/6198-privacyregolamento-ue-6792016-e-diritti-dellinteressato.html>

Il titolare del trattamento è il Comune di Scandicci [email – privacy@comune.scandicci.fi.it].

Scandicci, _____

Il Richiedente/i

Estratto dell'Art. 5 del Regolamento Verde Urbano approvato con D.C.C. n° 175/2016

vedi link <http://www.comune.scandicci.fi.it/index.php/regolamenti.html?controller=regolamento&task=view&id=57> :

1. E' fatto divieto a chiunque di abbattere e/o ridurre il fusto alberi senza la preventiva autorizzazione alla sostituzione dell'Ufficio Ambiente e Verde, se rientranti nelle tipologie indicate dall'art. 1. E' fatto assoluto divieto di far morire alberature mediante intossicazioni volontarie con sostanze nocive.

2. L'autorizzazione alla sostituzione e/o riduzione potrà essere concessa nel caso di:

A) pericoli per l'incolumità dei cittadini connessa con l'alberatura, anche in relazione alla suscettibilità dell'area;

B) rischi di danni strutturali e/o interferenze funzionali ai fabbricati, alle infrastrutture, alle reti di servizi oggettivamente documentati, e con dimostrazione di impossibilità economico-esecutiva di interventi diversi dall'abbattimento: a seconda dei casi potrà essere richiesta documentazione a firma congiunta di tecnici abilitati competenti in campo edilizio e arboricoltura;

C) presenza di fitopatologie, e compromessa architettura arborea tali da aver compromesso irrimediabilmente la fisiologia e il valore dell'alberatura;

D) interventi di riqualificazione ambientale delle aree a verde e/o alberate con sole opere a verde;

E) alberature morte.

3. La richiesta di autorizzazione alla sostituzione dovrà essere presentata mediante modulistica di richiesta appositamente predisposto dal competente ufficio comunale in relazione alle casistiche indicate al comma 2, e allegando sempre la seguente documentazione a firma di tecnico abilitato e con competenze in fitoiatria arborea (ad es.: Dottore Agronomo Forestale, ecc....) [omissis].

7. **Qualora si verificassero situazioni di grave e imminente pericolo** per la pubblica e/o privata incolumità legate alle alberature, sarà onere e cura del proprietario mettere in atto senza indugi quanto necessario a rimuovere il pericolo stesso dandone contestuale comunicazione scritta all'Ufficio Ambiente e Verde e all'Ufficio Polizia Municipale, anche attraverso la posta elettronica certificata del Comune.

Entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione dovrà essere presentata domanda di abbattimento per regolarizzazione della posizione con la procedura prevista al comma 3 e seguenti.

La parte di alberatura che ha motivato l'abbattimento di urgenza dovrà essere lasciata sul posto per almeno 30 giorni naturali e consecutivi, al fine di dare possibilità all'Ufficio Ambiente e Verde, qualora lo reputi necessario, di verificare la sussistenza dei motivi che hanno generato l'abbattimento. In caso non sia riscontrata la sussistenza delle cause dell'abbattimento si procederà con l'applicazione delle sanzioni previste dal presente regolamento per gli abbattimenti non autorizzati.

8. **Al fine di mantenere il patrimonio arboreo privato inalterato gli alberi abbattuti devono essere sostituiti con pari numero di alberi aventi uguale classe di grandezza secondo quanto indicato** [omissis].

11. Entro un anno dalla data di ritiro dell'autorizzazione il proprietario deve procedere alla piantagione dell'alberatura/e sostitutive.

12. **Entro un anno dalla data di ritiro dell'autorizzazione il proprietario deve dare comunicazione per via telematica all'Ufficio Ambiente e Verde attestante:**

- la data in cui si è eseguito l'abbattimento;

- la data della piantagione corredata di attestante documentazione fotografica, ovvero la richiesta motivata di concordare una specifica tempistica.

13. Non sono soggetti ad autorizzazione le sostituzioni e/o abbattimenti:

- facenti parte di progetti approvati dall'Amministrazione Comunale;

- previste all'interno di progetti edilizi, aventi parere favorevole dell'Uff. Ambiente e Verde;

- ordinati da sentenze giudiziarie, che potranno essere eseguiti senza specifica autorizzazione comunale.

- inerenti alberature che ricadono in zona soggetta ai vincoli di tutela dei beni culturali - D.Lgs n.42/2004 parte seconda, aventi parere favorevole e/o nulla-osta rilasciato dal competente ufficio della Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici.

Articolo 21 - Disciplina sanzionatoria

1. L'infrazione delle indicazioni contenute negli articoli che seguono comportano l'applicazione delle sanzioni amministrative sotto indicate.

La violazione dei divieti del comma 1 dell'art.5 è punita con la sanzione amministrativa di € 500,00 (euro cinquecento/00) ad albero.

2. Le sanzioni di cui al comma precedente non escludono l'applicazione di eventuali altre misure sanzionatorie previste dalle leggi e dalla normative vigente.

Articolo 7 – Potature

..omissis..

3. L'Amministrazione Comunale riconosce l'importanza della corretta esecuzione delle potature ai fini del sano sviluppo e mantenimento del patrimonio arboreo urbano pubblico e privato, e tal fine promuove le modalità di potatura indicate nell' "Allegato B" del regolamento per quanto attiene alle operazioni su alberature private e pubbliche, ponendole obbligatorie solo per quest'ultime.

4. Pur lasciando di libera esecuzione le potature private, l'Amministrazione Comunale procede nel diffondere una corretta cultura arboricoltura attraverso l'azione dei propri uffici e l'informazione ai privati.

GENTILE CITTADINO, FAR ESEGUIRE UNA ERRATA POTATURA (ES. LA "CAPITIZZATURA") SIGNIFICA DANNEGGIARE L'ALBERATURA E AUMENTARE IL RISCHIO DI ROTTURA DEI RAMI IN CHIOMA NEL MEDIO E LUNGO PERIODO.